

19/1/SR01/C8

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE APPROVA LE

"DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ENTI E OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE"

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato – Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sul nuovo testo trasmesso con nota del 9 gennaio u.s., con la richiesta per il futuro di concertare preventivamente con le Regioni provvedimenti in materia nel rispetto della leale collaborazione, quale principio fondante della gestione del servizio civile.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le seguenti raccomandazioni, nel rispetto dei principi fissati dall'art.15 del D.Lgs.40/2017 (principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione):

- ✓ in coda al paragrafo 3.1 aggiungere il seguente periodo: "Il Dipartimento comunicherà tramite posta elettronica ai giovani idonei non selezionati il documento con i posti rimasti scoperti, affinché possano valutare di rendersi disponibili al subentro. L'avvio dei progetti è subordinato alla pubblicazione e alla comunicazione che precedono.";
- ✓ nel paragrafo 7.2.3 eliminare le parole "a meno di espressa previsione nel progetto" e aggiungere le seguenti "né di chiedere un orario frazionato tra mattina e pomeriggio, a meno che non venga previsto nel progetto il riconoscimento del vitto a favore degli operatori volontari".

Infine si chiede di dare attuazione alle disposizioni dell'art. 6 del decreto legislativo 13 aprile 2018, n. 43 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» con cui si prevede di aumentare la rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome da uno a tre rappresentanti nell'ambito della Consulta nazionale per il Servizio Civile universale.